

GIUSEPPE ALLAMANO

Giuseppe Allamano è il fondatore dell'Istituto dei Missionari e delle Missionarie della Consolata. Nacque il **21 gennaio 1851** a Castelnuovo d'Asti, paese natale di San Giovanni Bosco e di San Giuseppe Cafasso, fratello della madre dell'Allamano. Figlio di agricoltori devoti e quartogenito di cinque figli, rimase orfano di padre in tenera età. Terminate le scuole elementari, Allamano entrò nell'oratorio salesiano di Valdocco, dove **Don Bosco** fu suo educatore. Guidato dalla vocazione religiosa, fu ordinato **prete per la diocesi di Torino** nel 1873 e conseguì nel 1876 la **Laurea in Teologia** presso la Pontificia Facoltà Teologica di Torino. Successivamente ottenne l'abilitazione all'insegnamento universitario. Fin dalla giovinezza, fu infatti sempre interessato alla formazione dei giovani, poiché vedeva nell'**insegnamento** la via per portare il Vangelo anche all'esterno della Chiesa, in una prospettiva di apertura.

Allamano fu **rettore del Santuario di Sant'Ignazio** a Lanzo Torinese e riaprì nel 1882 il **Convitto Ecclesiastico** di Torino, dirigendolo fino alla sua morte e dedicandosi alla formazione dei giovani sacerdoti. Ma le sue capacità carismatiche furono tangibili già nel **1880**, quando, a soli 29 anni, fu nominato **rettore del Santuario della Consolata** di Torino, uno dei luoghi di culto più antichi e popolari della città. Grazie alla tenacia di Allamano, il santuario riprese vita e divenne centro di spiritualità e di rinnovamento cristiano per tutto il territorio.

Desideroso di portare avanti l'azione di evangelizzazione del cardinale Guglielmo Massaia in Etiopia ma impossibilitato a recarsi all'estero poiché di salute cagionevole, nel gennaio **1901** Allamano fondò l'**Istituto dei Missionari della Consolata**, dedicandosi in prima persona alla formazione di sacerdoti da mandare in terra di missione. I primi quattro missionari partirono dunque per il Kenya nel maggio 1902, seguiti, alla fine dello stesso anno, da altri quattro sacerdoti e un laico.

Alle missioni, tuttavia, mancava ancora la presenza femminile: in un primo momento Allamano ottenne dai superiori dell'Istituto del Cottolengo la disponibilità delle suore Vincenzine, che per un periodo affiancarono i Missionari della Consolata in Kenya. Nel 1910, però, decise di dare vita all'**Istituto delle Missionarie della Consolata**, per assicurare l'indispensabile presenza delle suore nelle missioni.

Durante la sua attività, Allamano coinvolse Papa Pio X per intraprendere un'opera di sensibilizzazione del mondo ecclesiale nei confronti delle missioni: nel 1926 fu quindi istituita la **Giornata missionaria mondiale**, che ancora oggi cade tradizionalmente ogni anno nella terza domenica di ottobre.

Giuseppe Allamano morì il **16 febbraio 1926** nel Santuario dell'Istituto dei Missionari della Consolata, in corso Ferrucci a Torino, dove ancora oggi è custodito il suo corpo. Il 7 ottobre 1990 è stato **beatificato** da Papa Giovanni Paolo II e il 20 ottobre 2024 è stato canonizzato da papa Francesco. Viene ricordato nel calendario liturgico il 16 febbraio, giorno della sua morte.

[Video tematico](#)